



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SPORTIVO "NOBEL"

Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SPORTIVO
"NOBEL" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 82/24 del
10/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 14/01/2025 con delibera n. 2/24-25*

*Anno scolastico di predisposizione:
2024/25*

*Periodo di riferimento:
2025-2028*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. IL LICEO DELLO SPORT "NOBEL" QUINQUENNALE E QUADRIENNALE

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo dello Sport "Nobel" di Carrara, in provincia di Massa Carrara, è inserito in un territorio che presenta serie difficoltà socio economiche, essendo in crisi e registrando una percentuale di disoccupati maggiore del resto della regione e dell'Italia.

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato una notevole riduzione delle imprese.

Il sistema educativo di istruzione della città, oltre alla scuola dell'obbligo, si avvale di un liceo classico, di un liceo scientifico, di un liceo psico-pedagogico, di un liceo linguistico, di un liceo artistico e di tre istituti tecnici con più indirizzi, nonché di una Accademia di Belle Arti

Carrara, città conosciuta a livello mondiale per la sua produttività nel settore marmifero e nel settore turistico, condivide con le altre città della Toscana uno spiccato interesse per tutti gli sport: calcio, ciclismo, pallavolo, da qui trae origine e trova accoglienza la nostra offerta formativa.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il livello medio complessivo dell'indice ECS in linea con gli indici dei licei e presenta un livello



complessivamente alto. Questo rivela che le famiglie dei nostri studenti non hanno particolari difficoltà economiche. Dai dati disponibili, inoltre, non risultano esserci studenti con entrambe i genitori disoccupati, pertanto il dato è decisamente inferiore ai valori medi della Toscana, del centro Italia e dell'Italia. Non si ha un'alta incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e comunque sono scolarizzati, non vi sono poi studenti che presentano particolari caratteristiche socio-economico e culturali.

VINCOLI

La natura stessa della scuola, che non gode di contributi al di fuori delle rette, limita necessariamente la presenza di alunni a coloro che provengono dalle classi più agiate.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il territorio presenta serie difficoltà socio economiche, essendo in crisi e registrando una percentuale di disoccupati maggiore del resto della regione e dell'Italia. Nonostante ciò, la scuola si impegna, comunque, a fondo per avere un dialogo con le aziende e gli enti locali.

VINCOLI

La provincia è caratterizzata da tasso di disoccupazione superiore al dato regionale e nazionale. La crisi economica degli ultimi anni ha determinato una notevole riduzione delle imprese.

La scuola risente anche della mancanza di contributi materiali e di supporto da parte della Provincia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'istituto è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici, urbani ed extraurbani, che tramite il collegamento ferroviario con la vicina stazione. Questo facilita la frequenza di studenti provenienti da altri comuni ed in taluni casi anche da altre provincie. Nonostante la mancanza di finanziamenti ministeriali la scuola è riuscita comunque in questi anni a far fronte alle necessità derivanti dalle spese di funzionamento grazie al contributo delle rette delle famiglie. La strumentazione presente nell'istituto, a disposizione degli studenti e dei docenti, è discreta. L'istituto dispone di tutte le certificazioni per quanto riguarda la sicurezza e non presenta gravi problemi neppure dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche. In questo allineandosi coi positivi dati della Regione e dell'Italia. I dati relativi all'edilizia ed al rispetto delle norme di sicurezza relativo alle scuole della nostra provincia sono in linea rispetto alle medie regionali e nazionali. Confrontando, invece, la situazione della scuola con i dati della provincia risulta essere decisamente migliore in quanto solo il 33% delle scuole della provincia risulta avere la certificazione rilasciata dagli organi competenti. Mentre si allinea al 91,7% delle scuole che risultano parzialmente adeguate relativamente al superamento delle barriere architettoniche.

La dotazione tecnologica é apprezzabile: nelle aule, proiettori interattivi, connettività WiFi. Il sito Web e la piattaforma TEAMS costituiscono una importante opportunità di comunicazione con le famiglie e con gli studenti, veicolo anche di materiali didattici utili al lavoro quotidiano.



VINCOLI

La scuola risente molto nella progettazione delle sue attività didattiche della mancanza di finanziamenti provenienti dal MIUR e/o dalla Provincia.

L'Istituto ha come fonte principale di finanziamento la contribuzione volontaria delle famiglie.

IL LICEO DELLO SPORT "NOBEL"

STORIA DELL'ISTITUTO

IL LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO NOBEL

Il liceo, fondato nel 1990 da un gruppo di docenti, ha negli anni saputo rispondere efficacemente alle richieste del sistema educativo.

Nel 2011 ha avuto, poi, il riconoscimento di Scuola paritaria, con l'indirizzo Liceo della Comunicazione, esaurito. Successivamente, (2014), ha attivato il Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo, un indirizzo che coniuga il tradizionale percorso didattico del liceo scientifico a un approfondimento delle materie inerenti la pratica e la metodologia sportiva.

Nel 2022, è stato attivato il percorso quadriennale, promosso dal MIUR per adeguare le scuole italiane agli standard europei e consentire agli studenti di accedere **all'università con un anno di anticipo** rispetto al percorso tradizionale.

Il processo educativo e l'impostazione didattica proposta si fondano sul concetto d'insegnamento rivolto all'integrazione europea e al mercato del lavoro.

Il corpo docenti del liceo Nobel, costituito da insegnanti qualificati, è in grado di instaurare un rapporto di estrema collaborazione con lo studente e la sua famiglia.



L'attenzione alle novità sia metodologiche che didattiche, nonché la volontà di offrire agli studenti le migliori opportunità formative da sempre ha contraddistinto il corpo docente del Liceo Nobel.

L'avvio dell'attività scolastica del "Nobel" ha offerto ai giovani studenti del territorio un ulteriore spazio umano culturale attento alle tensioni di una società in evoluzione, favorendo la maturazione di una mentalità aperta e stimolando un'abitudine alla riflessione sulla realtà storica, sociale, politica in cui sono inseriti .

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per allenare non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo.

L'obiettivo del progetto formativo del Liceo dello Sport è rispondere alle particolari esigenze degli studenti che praticano attività agonistica, spesso ad alto livello, aiutandoli a conciliare l'impegno scolastico con quello sportivo. A questo scopo la proposta didattica prevede anche l'educazione alla pratica delle varie discipline atletiche, attraverso lezioni tenute da specialisti dei diversi sport.

La dimensione sportiva è così inserita all'interno di una formazione globale e integrale della persona: una formazione che valorizza al massimo l'aspetto umanistico e quello scientifico, caratteristici del percorso di studi liceale.

CARATTERISTICHE PECULIARI

percorso didattico compatibile con l'attività sportiva d'alto livello;

orario flessibile distribuito su cinque giorni settimanali;



coordinamento tra tutor scolastico e allenatori sportivi delle società di appartenenza;

attività di recupero personalizzata

RAPPORTI CON PARTNER ISTITUZIONALI ESTERNI

Il percorso del liceo scientifico sportivo privilegia le seguenti relazioni con partner esterni:

con il Comune , per l'utilizzo delle strutture sportive: palasport, piscina comunale, campo scuola

con il CONI e federazioni sportive nazionali, per interventi di supporto nelle attività di promozione sportiva

con il Ministero della Salute e ASL, per consulenze nell'area della medicina sportiva ü

con le Forze Armate, per eventuali manifestazioni condivise

con le imprese del territorio per attivare percorsi di PCTO

LE SCelte STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Relazione tra RAV e PDM

Il PDM nasce dalla riflessione che la scuola ha fatto sul suo operato e sulle sue potenzialità, sia umane che economiche, e sulle strategie educative utilizzate. In altre parole ha riflettuto sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica da lei predisposta, in un'ottica di continuo miglioramento. Questo le ha consentito di individuare le priorità su cui impostare il piano.

Integrazione tra Piano e Pof Triennale

Il PDM rappresenta l'orientamento strategico del Liceo sportivo "Nobel" per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di Insegnamento -apprendimento, alla promozione di percorsi di recupero per ridurre la distanza dei risultati delle prove Invalsi dalla media nazionale, ma anche di valorizzazione delle eccellenze, di potenziamento della progettualità riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ma anche di monitoraggio gli esiti a distanza dei suoi diplomati per verificare l'efficacia del suo progetto

didattico-educativo. In questo modo, la scuola consegue gli obiettivi strategici del POF d'Istituto.

A seguito della compilazione e della revisione del Rapporto di Autovalutazione, è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione del Liceo sportivo "Nobel" è abbastanza positiva, malgrado il difficile contesto socio-economico di riferimento, aggravato negli ultimi due anni dalla pandemia Covid_19, e la mancanza di risorse da parte del MIUR, la scuola è riuscita comunque in questi anni a far fronte alle necessità derivanti dalle spese di funzionamento grazie al contributo delle rette delle famiglie. L'istituto, inoltre, dispone di tutte le certificazioni per quanto riguarda la sicurezza e non presenta gravi problemi neppure dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche. Tutti i docenti sono laureati ed quasi tutti abilitati. Alcuni hanno certificazioni linguistiche e/o informatiche. La dirigenza ha esperienza e guida l'istituto dal 2011, anno della sua costituzione in Liceo Scientifico Paritario ad indirizzo della Comunicazione, prima e dal 2014 Sportivo e dal 2022 il Liceo dello Sport Nobel quadriennale. Infine la scuola ha rapporti accettabili con le Istituzioni locali presenti sul territorio.

- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati sono positivi, si può affermare che l'Istituto assicura il raggiungimento di adeguati e positivi livelli in merito agli apprendimenti e garantisce il successo formativo per la quasi totalità degli studenti. Pertanto, considerato i dati nel complesso positivo sugli esiti finali e sui livelli bassi e fisiologici di abbandono, l'attenzione della scuola non può non puntare sulla valorizzazione delle eccellenze e sul miglioramento del servizio erogato.



I risultati delle prove nazionali INVALSI sono in linea con quelli a livello regionale del centro Italia e nazionali. Questi dati richiedono, comunque, un impegno forte della scuola ad anticipare fin dai primi giorni gli interventi atti a colmare le lacune di partenza e a portare gli studenti a conseguire una preparazione che consenta loro il successo formativo.

- nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** si registra una positiva situazione relativamente al successo formativo degli alunni, soprattutto, se si considerano i risultati finali degli alunni e i voti degli studenti all'esame di stato. Risulta più critica la valutazione delle prove Invalsi.

L'alta concentrazione, rispetto alla media, di studenti con livello 1 o 2 è dovuto infatti principalmente al fatto che la popolazione scolastica, nei primi anni, è costituita da studenti con una preparazione di partenza estremamente fragile. Nel corso degli anni gli interventi messi in atto dalla scuola riescono a colmare le lacune di partenza e a portare gli studenti a conseguire una preparazione che consente loro il successo formativo, come del resto si evince chiaramente dai risultati conseguiti negli esami di stato. Sarà, pertanto, importante monitorare i risultati nei prossimi anni per verificare che gli interventi adottati fin dal biennio siano in grado di risolvere il problema evidenziato.

- nell'AREA PROCESSI - **PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE**

La missione della scuola e le priorità sono ben definite e sono conosciute sia dai docenti che dalle famiglie dei suoi studenti, ma non da tutto il territorio.



Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato.

Le responsabilità sono definite.

La scuola fa fronte a tutte le sue necessità e alla realizzazione dei progetti presenti nel POF con le sole risorse interne.

La scuola, avendo un corpo docente di esperienza e formato, non disponendo di molte risorse economiche, non promuove specifiche iniziative formative per i docenti, ma invita i docenti all'autoformazione. La scuola poi valorizza le competenze dei propri docenti e ne tiene conto nell'assegnazione dei compiti.

La scuola non partecipa a reti, ma si confronta con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. Vi sono accordi formalizzati con associazioni sportive, Asl ed enti locali di riferimento, per favorire l'attività sportiva, l'educazione alla salute e le competenze chiave di cittadinanza

Gli studenti partecipano ad attività di PCTO.

La scuola intraprende molte azioni per il coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche, oltre che con classiche modalità anche in modalità on line (invio di sms/ piattaforma). I genitori non sempre rispondono in modo adeguato e il loro livello di partecipazione è medio - basso, anche se si nota un certo miglioramento.

-

Concludendo, il piano di miglioramento interesserà in particolare l'area processi delle pratiche educativo-didattiche, nella consapevolezza che il miglioramento in tale ambito promuova lo sviluppo delle competenze chiave e degli esiti degli studenti anche in riferimento ai risultati prove standardizzate. Si cercherà nel contempo di consolidare le altre aree. Inoltre la scuola intende realizzare un Sistema di Qualità, che attraverso procedure, monitoraggi ed altro consenta di tenere sotto controllo qualunque fase dei processi relativi all'erogazione dei

servizi didattici, dalla didattica alla valutazione, così da intervenire per eliminare storture o problemi, per riallineare interventi ed assicurare in questo modo l'efficacia del progetto educativo-didattico.

Infine la scuola intende potenziare il coinvolgimento dei genitori e incentivare rapporti più strutturati coi docenti della secondaria di primo grado.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per le prove di italiano e matematica.	Allinearsi per quanto concerne le prove di italiano e matematica ai livelli raggiunti a livello nazionale e regionale (almeno al terzo livello)
Seguire gli alunni diplomati nel mondo del lavoro o all'Università	Creazione di modelli per monitorare gli esiti successivi al diploma

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate e i relativi traguardi risultano importanti per misurare la qualità del servizio erogato e conseguentemente consentiranno di intervenire prontamente, qualora sia necessario e i risultati siano inferiori alle attese, per aggiustare le azioni e la didattica.

Sono queste priorità sulle quali è bene che la scuola riesca ad intervenire nel lungo periodo.

Relativamente ai risultati scolastici, considerato i dati nel complesso positivo sugli esiti finali e sui livelli bassi e fisiologici di abbandono, l'attenzione della scuola non può non puntare sulla valorizzazione delle eccellenze e sul miglioramento del servizio erogato.

Relativamente alle prove standardizzate invece il livello raggiunto in entrambe le discipline richiede un impegno forte della scuola ad anticipare fin dai primi giorni gli interventi atti a colmare le lacune di partenza e a portare gli studenti a conseguire una preparazione che consenta loro il successo formativo. Sarà, pertanto, importante monitorare i risultati nei prossimi anni per verificare che gli interventi adottati fin dal biennio siano in grado di risolvere il problema evidenziato. Un miglioramento dei dati può derivare dalla definizione di prove di verifica iniziali, di metà anno per italiano e matematica, modellate su quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, confrontando i risultati delle diverse prove somministrate durante l'anno scolastico, non essendo possibile confrontare per classi parallele.

Così pure, sarà utile per la scuola monitorare gli esiti a distanza dei suoi diplomati per verificare l'efficacia del suo progetto didattico-educativo

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI nel triennio
Inclusione e differenziazione	Realizzare percorsi disciplinari specifici per gli studenti con scarsa padronanza della lingua italiana e/o poco	Attivazione di percorsi disciplinari per l'acquisizione di competenze linguistiche



	consolidate abilità logico/matematiche	e/o logico matematiche
Continuità e orientamento	Predisporre modelli per il monitoraggio delle azioni di orientamento e incentivare rapporti di continuità con i docenti della secondaria di primo grado	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di modelli di monitoraggio e questionari per docenti, alunni e famiglie2. Realizzazione di rapporti coi docenti della secondaria di primo grado
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti in relazione al problema dei bisogni educativi speciali e alla ricerca di metodologie didattiche innovative	Corsi di formazione (almeno 1 all'anno per tutti i docenti) e attività certificata di autoformazione, (almeno 1 all'anno per tutti i docenti.)
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere la partecipazione a reti Sollecitare un maggiore coinvolgimento dei genitori nell'attività della scuola.	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipazione a progetti di rete.2. Coinvolgimento di una % > di genitori
Indicazione di come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità		

Gli obiettivi indicati consentono un lavoro di monitoraggio in itinere dei processi per poterne stabilire la validità.

I temi indicati come prioritari nella formazione e nell'aggiornamento dei docenti sono adeguati a promuovere un'attività di ricerca che è fondante nell'efficacia dell'azione educativa.

Il tema della continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado consente uno scambio di informazioni e di valutazione che permettono una definizione delle competenze in uscita e in entrata.

La qualità della scuola si avvale, per una sua effettiva crescita, del maggiore coinvolgimento dei genitori degli alunni.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Ordine di PRIORITÀ	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Realizzare percorsi disciplinari specifici per gli studenti con scarsa padronanza della lingua italiana e/o poco consolidate abilità logico/matematiche	1	
Continuità e orientamento	Predisporre modelli per il monitoraggio delle azioni di orientamento e incentivare rapporti di continuità con i docenti della secondaria di primo grado	1	2



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti in relazione al problema dei bisogni educativi speciali e alla ricerca di metodologie didattiche innovative	1	
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere la partecipazione a reti Sollecitare un maggiore coinvolgimento dei genitori nell'attività della scuola.	1	

SCelta DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tabella con la definizione degli obiettivi di processo-risultati attesi-indicatori di miglioramento-modalità di rilevazione

Le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano inserite nei progetti di miglioramento allegati al piano.

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MIGLIORAMENTO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE
(scelta e definizione degli obiettivi di	(definizione dei risultati attesi)	(valore misurabile ed	(strumenti per la rilevazione e il	



<p>processo da pianificare)</p>		<p>accertabile per la misurazione dei processi e monitoraggio dell'efficacia delle azioni)</p>	<p>monitoraggio in itinere)</p>	
<p>Realizzare percorsi disciplinari specifici per gli studenti con scarsa padronanza della lingua italiana e/o poco consolidate abilità logico/matematiche</p>	<p>Attivazione di percorsi disciplinari per l'acquisizione di competenze linguistiche e/o logico matematiche</p>	<p>N prove somministrate e % di Risultati positivi >alle prove precedenti.</p>	<p>1. monitoraggio di questionari docenti, alunni</p>	<p>Nel triennio di riferimento: ogni anno scolastico</p>
<p>Predisporre modelli per il monitoraggio delle azioni di orientamento e incentivare rapporti di continuità con i docenti della secondaria di primo grado</p>	<p>1. Creazione di modelli di monitoraggio e questionari per docenti, alunni e famiglie 2. Realizzazione di rapporti coi docenti della secondaria di</p>	<p>1. somministrazione questionari a docenti, alunni e famiglie 2. incontri coi docenti della secondaria di primo grado</p>	<p>2. monitoraggio questionari docenti, alunni e famiglie 3. verbale incontri coi docenti della secondaria di primo grado</p>	<p>Nel triennio di riferimento: ogni anno scolastico</p>



	primo grado			
Promuovere la formazione dei docenti in relazione al problema dei bisogni educativi speciali e alla ricerca di metodologie didattiche innovative	Corsi di formazione (almeno 1 all'anno per tutti i docenti) e attività certificata di autoformazione, (almeno 1 all'anno per tutti i docenti.)	N corsi attivati	Monitoraggio tramite questionari	Nel triennio di riferimento: ogni anno scolastico
Promuovere la partecipazione a reti Sollecitare un maggiore coinvolgimento dei genitori nell'attività della scuola.	1. Partecipazione a progetti di rete. 2. Coinvolgimento di una % > di genitori	1. N. progetti esterni a cui l'istituto ha aderito 2. % genitori coinvolti > all'a.s. precedente	Monitoraggio	Nel triennio di riferimento: ogni anno scolastico



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
2. potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
5. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
8. incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
10. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;



11. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

12. Sensibilizzazione sugli obiettivi dell'Agenda 2030

-

-

-

-

-

-

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo scientifico ed è “volto all’approfondimento delle Scienze motorie e sportive all’interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell’economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative” (DPR cit; art 2 com 1)

I traguardi attesi in uscita per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell’ambito della gestione e della conduzione

tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;

·potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

§ Sport-business,

§ Management dello sport,

§ Giornalismo sportivo,

§ Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.

§ Esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico.

§ Organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo.

§ Consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi.

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;



2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NOME SCUOLA

LICEO DELLO SPORT NOBEL QUINQUENNALE

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99



Diritto ed economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B.: È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

NOME SCUOLA

LICEO DELLO SPORT NOBEL QUADRIENNALE

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO

PROGETTO LICEO DELLO SPORT QUADRIENNALE

Nel gennaio del 2022 il MIUR ha ammesso il LICEO SCIENTIFICO DELLO SPORT alla sperimentazione del nuovo piano di studi quadriennale promosso con l'intenzione di andare verso un piano di studi in linea con quello di altri paesi europei. Il nostro liceo si è attivato da subito per far partire questo tipo di sperimentazione e nell'anno scolastico 2022-23 è partita la prima classe quadriennale del LICEO SCIENTIFICO DELLO SPORT.

Un nuovo percorso con un differente quadro orario, nuove metodologie e un diverso approccio al confronto educativo e formativo.

Il progetto ha come nucleo vitale del processo di rinnovamento una visione sistemica dell'insegnamento – apprendimento, in cui il valore formativo delle discipline privilegia la significatività e la rilevanza dei contenuti al fine di favorire negli studenti l'acquisizione di strutture mentali, la produzione di abilità, i metodi di indagine, la ricerca e il problem-solving. In questo modo si intende aderire al Quadro di riferimento delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che l'Unione Europea ha già definito nel 2006 e riaffermate nel 2018.

Il progetto educativo didattico del LICEO dello SPORT QUADRIENNALE rappresenta, inoltre, la volontà di adeguare il percorso di studi a quello degli altri paesi europei, sia nella durata sia negli obiettivi formativi.

Caratteristiche generali

L'attivazione del percorso quadriennale per l'indirizzo del Liceo scientifico risponde ai bisogni educativi del territorio e delle famiglie e promuove, nell'arco dei due bienni, una progettazione proiettata verso l'innovazione, la flessibilità e l'acquisizione di competenze irrinunciabili per affrontare la cultura del cambiamento imposta dal nostro tempo.

Gli obiettivi di apprendimento restano quelli generali e stabiliti a livello nazionale per i licei di cinque anni, così come uguale resta l'esame di stato conclusivo. Tuttavia alcune caratteristiche rendono unico questo percorso. Condizioni necessarie per dare vita alla sperimentazione erano infatti la necessità di riprogettare i contenuti e di promuovere nuovi modelli di apprendimento, andando anche nella direzione di una revisione dei sistemi di valutazione. Gli strumenti digitali e il loro utilizzo anche attraverso l'uso di piattaforme di e-learning sono parte del progetto, così come il potenziamento delle competenze linguistiche.



Un nuovo modo di pensare al tempo scuola, in cui l'istituto e i docenti si impegnano nello sviluppare un percorso di studi rinnovato, ma che parallelamente necessita di studenti particolarmente motivati e consapevoli.

Attività laboratoriali e nuove metodologie:

Un ulteriore e importante strumento per raggiungere l'obiettivo è quello di un aggiornamento della didattica attraverso l'introduzione di metodologie che mirano a sfruttare capacità di apprendimento di natura più varia.

Metodologie didattiche innovative: si caratterizzano per il ruolo attivo dato al soggetto in formazione e per la valorizzazione della co-costruzione di conoscenza e della collaborazione nei processi di apprendimento. Le metodologie didattiche innovative che consentono di migliorare il dialogo educativo e di creare un ambiente di apprendimento coinvolgente sono la **Flipped Classroom**, la **Didattica breve**, la **Ricerca-azione**, la **didattica laboratoriale**.



RIMODULAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico si articola su 35 settimane, di cui 34 settimane di attività didattica in aula e 1 settimana dedicata al PCTO; è strutturato in due quadrimestri.

Inizio attività didattica: 1 settembre

Chiusura attività didattica: secondo data definita da USRT

L'attività didattica, che si sviluppa per 1224 ore, si articola su cinque giorni per sei ore quotidiane, a cui si aggiungono 3 h settimanali curricolari on line e 5 ore per un sabato al mese.

Le ore del sabato (5h al mese) sono dedicate ad incontri con esperti di diverse discipline sportive o manager di società sportive o esponenti del modo della cultura o a partecipazione ad eventi sportivi.

ORARIO SETTIMANALE

L'orario giornaliero sarà dalle 8.00 alle 14,00 da Lunedì al Venerdì.

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso si struttura su due livelli:

1. Biennio di Base
2. Biennio avanzato

RAPPORTI DI CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Il Liceo, sin dalla sua istituzione, ha stabilito rapporti con il territorio, in particolare con i diversi Enti Istituzionali sia relativi alla formazione sia relativi alle molteplici attività sociali che il nostro territorio propone .

Il progetto prevede anche un piano d'intervento per la continuità con il primo ciclo della secondaria e con l'Università e il mondo del Lavoro.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE/CLIL

Il Piano di studi offre contenuti in linea con il percorso tradizionale con una attenzione tutta particolare allo sviluppo delle competenze della lingua inglese, in modo da favorire l'eventuale accesso a percorsi di studio internazionali. Altresì viene prevista una disciplina (MATEMATICA) da effettuarsi anche in lingua inglese (CLIL) a partire dal primo 1 anno e per tutto il quadriennio, mentresi prevede di attivare il CLIL nel II Biennio anche per le Scienze Naturali, Fisica e Storia.



Attività laboratoriali/ Potenziamento discipline Stem

L'attività laboratoriale diventa metodologia per il percorso di apprendimento e coinvolge tutte le discipline, per una visione multiprospettica.

Per gli studenti, rappresenta un'esperienza innovativa atta a favorire lo scambio e il confronto delle idee che concorrono a promuovere ogni processo di crescita.

La proposta formativa è finalizzata ad una conoscenza di diversi campi disciplinari che si complementano in modo da consentire ad ogni studente di seguire un iter di apprendimento come costruzione graduale per poi approdare ad una visione globale del contenuto che di volta in volta viene presentato.

La gradualità degli apprendimenti promuove e facilita anche l'inclusività degli alunni D.S.A. e B.E.S.

Si passa da un modello di scuola basato su apprendimenti formali verso un apprendimento basato su compiti e progetti da realizzare, nel quale l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.

Nel laboratorio si abbandona la logica della riproduzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione, re-invenzione delle conoscenze; i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento all'interno del laboratorio stesso

Il carattere innovativo di questa didattica promuove negli alunni competenze più significative ed utilizzabili, consentendo loro di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale. Il progetto prevede un'attività laboratoriale di tipo interdisciplinare, finalizzata ai cogliere i diversi nessi tra le discipline intorno ad un'unica tematica, avviando il processo di acquisizione del pensiero critico e del pensiero divergente.

Il potenziamento delle discipline Stem ((in particolare Matematica e Scienze)

trova la sua piena realizzazione in questa metodologia di insegnamento / apprendimento. Poiché ogni disciplina si presenta con una prospettiva allargata, trovando applicazione in una molteplicità di campi, ne deriva una forma integrata di apprendimento.



□ **Flipped Classroom**

FLIPPED CLASS ROOM o **scuola capovolta** o anche insegnamento capovolto (FLIPPED LEARNING) si basa sul ribaltamento della didattica tradizionale

□ **Didattica On Line**

Le precedenti metodologie fanno ampio uso degli strumenti informatici, pertanto sarà semplice per lo studente acquisire abilità e capacità per l'utilizzo degli stessi.

In quest'ottica si colloca la didattica on line che favorisce un apprendimento autonomo, se pur guidato dal docente che inserisce on line compiti, materiali o comunque consegne da rispettare.

Nel nostro liceo è già attiva ed utilizzata la piattaforma TEAMS che consente in modo facile di:

- Caricare i file da inviare agli studenti
- Condividere e discutere, sia tra docente e studente, che tra studenti ed anche tra docenti, i diversi materiali inseriti, in una classe virtuale, in cui è sempre possibile reperire appunti, verifiche ed altro, essendo disponibile una libreria.

**QUADRO ORARIO**

PIANIFICAZIONE ORARIA LICEO dello SPORT QUADRIENNALE	1° BIENNIO		2° BIENNIO	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE			
Lingua e letteratura italiana	5	4	5	5
Geo -storia	3	2		
lingua e cultura straniera (Inglese)	4	4	3	4
Storia	0	2	2*	2*
Filosofia	0	2	2	2
Matematica 1	6*	5*	5*	6*
Fisica	3	3	3*	3*
Scienze Naturali	5	3	4*	3*
Diritto ed economia dello Sport	1	2	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4	4	3
Discipline sportive	3	3	3	3
Religione cattolica	1	1	1	1
Educazione Civica	1	1	1	1
	36	36	36	36

*CLIL

1 con Informatica



Insegnamenti curricolari on line

Nel progetto sono previste ore on line di potenziamento della lingua inglese, per il conseguimento della certificazione Cambridge e approfondimento interdisciplinare delle tematiche di Educazione Civica, per un totale di 100 ore.

Le presenze saranno tracciate sulla piattaforma TEAMS.

Moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica

Specifici moduli relativi alla Transizione ecologica sono stati inseriti nella programmazione delle ore di Educazione Civica, all'interno dell'Area **"SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"** e ,inoltre, sono pervasivi del percorso laboratoriale di Scienze e Fisica.



IL CURRICOLO DEL LICEO SPORTIVO NOBEL

Il curricolo è l'insieme correlato di scelte organizzative e operative proposto dai docenti.

Esso parte dall'analisi dei bisogni formativi per stabilire processi di insegnamento- apprendimento necessari a soddisfare tali bisogni; pertanto la sua finalità è quella di promuovere:

L'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita;

L'orientamento verso un progetto di vita individuale, ma anche come contributo alla collettività;

Realizzazione di una piena cittadinanza consapevole, responsabile, attiva.

PROSPETTIVA EDUCATIVA

La finalità che caratterizza il nostro sistema educativo è la promozione umana attraverso lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze.

L'efficacia dell'azione educativa è data dalla motivazione e dallo sviluppo delle capacità di negoziazione delle conoscenze.

In tale prospettiva è indispensabile seguire procedure e strategie atte a promuovere la capacità di analisi, di confronto e di elaborazione personale delle conoscenze.



Punti essenziali per il conseguimento di tali obiettivi, sono:

1. Ripensare in modo innovativo le discipline e riflettere sul loro significato formativo.
2. Selezionare nuove opportunità formative da offrire agli alunni attraverso la lettura delle discipline del curricolo.
3. Abbandonare il modello quantitativo, nozionistico e ripetitivo per privilegiare, invece, la significatività della funzione delle diverse discipline.

Caratteristica del percorso degli studi liceali è la valorizzazione, all'interno del processo educativo, dell'aspetto umanistico scientifico.

Il percorso del liceo dello sport si connota soprattutto per l'inserimento di una dimensione sportiva atta a promuovere una crescente formazione globale e integrale.

Il percorso formativo degli alunni che praticano attività agonistiche deve, pertanto, risultare agevolato sia nell'organizzazione degli orari, sia nella offerta didattica.

I nuclei essenziali delle scienze motorie e sportive costituiscono matrici, ovvero nuclei generativi dei saperi:

La conoscenza del proprio corpo per costruire la propria identità.

L'assunzione delle abilità e tecniche motorie e sportive finalizzate sullo sviluppo culturale del movimento.

La consapevolezza dello sport e dell'esercizio fisico al fine di raggiungere uno stile di vita attivo improntato alla salute personale.

Lo sport e l'attività fisica, comunque, per acquisire comportamenti civili e solidali per una convivenza democratica e una cittadinanza attiva.



AREE DI APPRENDIMENTO

I percorsi disciplinari si sviluppano in stretto riferimento alle indicazioni nazionali per i licei.

La proposta didattica prevede l'inserimento dei contenuti di apprendimento in aree disciplinari, in cui ogni sapere risulta fortemente integrato con altri:

Area linguistica

Area scientifica matematica e tecnologica

Area storica, umanistica, filosofica

Area giuridico-economica

Area attività motorie e discipline sportive

OBIETTIVI FORMATIVI

Compito della scuola è educare:

Al rispetto di sé

Alla comprensione delle differenze

Alla collaborazione

Alla solidarietà

Alla cultura della pace

All'impegno responsabile nei confronti dell'ambiente del territorio

Allo sviluppo del giudizio critico

OBIETTIVI COGNITIVI

Con l'acquisizione di contenuti disciplinari e interdisciplinari l'alunno sviluppa:



La capacità di comprensione di messaggi, di fenomeni e problemi

Abilità di analisi di eventi, fenomeni e concetti

Capacità di classificare per stabilire relazioni fra fenomeni anche se complessi

Abilità operative per risolvere situazioni problematiche

Percorso per l'acquisizione di COMPETENZE

Per efficace un itinerario formativo che dagli obiettivi si possa evolvere in un percorso di acquisizione di competenze, la scuola, procedendo dagli obiettivi cognitivi, promuove lo sviluppo e il potenziamento, mediante interventi didattici opportuni,

di abilità cognitive

abilità metodologiche

abilità linguistiche

abilità nell'utilizzo di organizzatori concettuali

abilità logico-critiche

Il processo di rafforzamento e di potenziamento di tali abilità consente di raggiungere competenze che possiamo identificare in:

capacità di scelta

autonomia decisionale

attitudine alla competitività necessaria a intraprendere nuove professioni e a inserirsi nei nuovi mercati

pensiero critico rivolto alle situazioni e alle problematiche relative a uno scenario di una società globalizzata

METODOLOGIA

Il curricolo elaborato sottende un processo di insegnamento-apprendimento che si snoda in progressive parti di una attività di costruzione della conoscenza nelle quali il protagonista è l'allievo che si pone in costante atteggiamento di ricercatore al fine di pervenire all'assunzione generativa di altri saperi, che è il solo che avvia a un approccio graduale dell'unitarietà della cultura.

L'impostazione didattica si concretizza nel privilegiare l'attività di ricerca per consentire allo studente di pervenire alla meta-conoscenza / competenza.

Ne consegue che il processo d'insegnamento-apprendimento attiva una continua regolazione della programmazione per rendere sempre più efficaci i processi formativi.

Cardini essenziali della metodologia:

- Personalizzazione dei percorsi formativi
- Flessibilità dei percorsi formativi

La flessibilità caratterizzerà le scelte metodologiche affinché i canali comunicativi più vicini agli alunni possano diventare di volta in volta nuove opportunità conoscitive.

Infine sarà dato ampio spazio alle innovazioni didattiche.

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO

Le caratteristiche del curricolo sono:

Continuità

Essenzialità

Trasversalità

La continuità prevede tre fasi: ripetizione, progressione, sistematicità.

L'essenzialità consiste nello sviluppo di un sapere essenziale, per la fascia di studenti interessati, che sia prettamente collegato agli obiettivi generali del processo formativo, così da rappresentare un potenziale in costante espansione, pronto ad arricchirsi in tutte le fasi successive della formazione, e soprattutto caratterizzato da due elementi indispensabili: significatività e utilità.

La trasversalità consiste nel proporre percorsi che promuovono competenze polivalenti spendibili in tutti i settori della vita.

Dal curricolo emerge un profilo di studente impegnato a raggiungere competenze globali.

Il percorso verso l'acquisizione delle competenze viene delineato attraverso collegamenti interdisciplinari sullo sviluppo del senso logico-critico, sull'utilizzo di metodi di risoluzione di problemi teorici e applicativi (attività di ricerca), sullo sviluppo e affinamento di capacità comunicative.

I collegamenti interdisciplinari si fondano su tematiche la cui significatività possa interagire ed essere meglio finalizzata:

La relazione sociale, il dialogo e rispetto delle regole, trasversali a ogni disciplina e specifici della storia, dell'educazione alla cittadinanza e delle scienze motorie.

L'evoluzione della società, tematica comune allo studio della storia, della geografia, della letteratura italiana, della filosofia.

Lo spazio, piano cartesiano in matematica e fisica; fenomenologia nello spazio che



coinvolge fisica e scienze.

Rapporto uomo e ambiente naturale e tecnologico, in esso si comprende l'educazione alla salute, la prevenzione e la sicurezza, tematiche presentate specificatamente nelle scienze motorie e nelle scienze, ma che sono in relazione all'ambito storico, filosofico e letterario.

L'efficacia del curriculum è in stretta dipendenza dalle tematiche portanti che sono proposte, con una progressione qualitativamente significativa e una scelta di esempi che meglio rispondono ai bisogni formativi degli alunni.

Il progetto educativo didattico è teso a guidare il processo di crescita dei giovani promuovendo la formazione di un cittadino partecipe della realtà sociale in cui si muove, responsabile delle sue scelte anche in una prospettiva multiculturale.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

□ LA DIDATTICA PER COMPETENZE

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Essa si basa su alcuni assunti fondamentali:

- La valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo
- la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte ed orali;



- l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire
- il processo di insegnamento-apprendimento si incentra sull'azione degli studenti e il docente si pone come guida e facilitatore.

□ LA DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale si può applicare in tutti gli ambiti disciplinari già a partire dal primo anno. Si passa da un modello di scuola basato su apprendimenti formali verso un apprendimento basato su compiti e progetti da realizzare, nel quale l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.

Nel laboratorio si abbandona la logica della riproduzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione, re-invenzione delle conoscenze; i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento all'interno del laboratorio stesso.

Questa didattica promuove negli alunni competenze più complesse, consentendo loro di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale. Il progetto prevede un'attività laboratoriale di tipo interdisciplinare, finalizzata a cogliere i diversi nessi tra le discipline intorno ad un'unica tematica, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero divergente

□ FLIPPED CLASSROOM

FLIPPED CLASS ROOM o **scuola capovolta** o anche insegnamento capovolto (FLIPPED LEARNING) si basa sul ribaltamento della didattica tradizionale e ripensa la scuola come luogo di incontro per imparare a lavorare in gruppo, partecipare ad attività pratiche e laboratoriali, confrontarsi con i docenti e coi compagni su quanto appreso autonomamente a casa. In



questo stravolgimento, un ruolo preponderante è affidato alle nuove tecnologie. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. Le attività in classe si avvalgono dell'uso di strumenti digitali, anche diversi dai tradizionali computer, che inseriti nel contesto scolastico possono contribuire all'aggiornamento costante del sistema d'istruzione.

In classe si lavora sul materiale predisposto dagli studenti, utilizzando confronti, analisi di caso, discussioni guidate.

Questo metodo di lavoro risulta più coinvolgente per lo studente e lo responsabilizza maggiormente, perché, conoscendo il calendario della programmazione e quindi i termini di consegna, deve e può organizzare lo studio liberamente, consapevole che l'arrivare a lezione impreparato determinerà il rallentamento del lavoro dell'intero gruppo.

□ DIDATTICA ON LINE

Le precedenti metodologie fanno ampio uso degli strumenti informatici, pertanto sarà semplice per lo studente acquisire abilità e capacità per l'utilizzo degli stessi.

In quest'ottica si colloca la didattica on line che favorisce un apprendimento autonomo, se pur guidato dal docente che inserisce on line compiti, materiali o comunque consegne da rispettare.

Nel nostro liceo è attiva ed utilizzata la piattaforma EDMODO E TEAMS, che consentono in modo facile di:

- Caricare i file da inviare agli studenti
- Condividere e discutere, sia tra docente e studente, che tra studenti ed anche tra docenti, i diversi materiali inseriti, in una classe virtuale, in cui è sempre possibile reperire appunti, verifiche od altro, essendo disponibile una libreria.



LA VALUTAZIONE

1. Le modalità di verifica formativa

La valutazione ha carattere formativo, compendosi in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze e serve ad adeguare costantemente l'attività didattica.

2. I materiali utilizzati per la verifica delle competenze

Sono utilizzati diversi tipi di prove che consentono di valutare come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze.:

- brevi interrogazioni orali;
- prove oggettive (soprattutto a scelta multipla);
- il sistematico controllo delle attività effettuate

3. La valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

La valutazione è costante e si procede alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.

Costituiscono elementi di valutazione

- Impegno e senso di responsabilità
- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione al dialogo educativo
- Valutazione del processo di apprendimento



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

•

PIANO DEI PROGETTI

1.

Le coordinate culturali prioritarie che orientano, già da alcuni anni, il piano dei progetti e delle attività realizzate sono: Lo star bene a scuola, l'Educazione alla legalità e l'Integrazione con il territorio. Tutte confluiscono nelle Aree coordinate dalle Funzioni Strumentali, elette dal Collegio docenti.

La Scuola, inoltre, ritiene di alto valore formativo e culturale attività, quali:

- viaggi di istruzione in Italia e all'estero, progettati nell'ottica della integrazione dei percorsi conoscitivi attuati nei curricula;
- visite guidate sul territorio;
- partecipazione a rappresentazioni teatrali e/ o cinematografiche,
- attività sportive.



Progettazione extracurricolare

Per il futuro triennio, continuando tradizioni ormai consolidate, la programmazione extracurricolare dovrà privilegiare:

- il potenziamento linguistico;
- il potenziamento delle capacità informatiche;
- il potenziamento dei saperi trasversali, cittadinanza attiva;
- attività di orientamento con l'Università, e per l'Orientamento in uscita l'attività rivolta alle classi quarte e quinte, nonché l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi;
- attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado, Open Day, Accoglienza;

PROGETTO CLIL

Premessa normativa

Il DPR di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado nn. 89/2010 prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera, in particolare:



Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di lingua e contenuti, è un'espressione usata per riferirsi all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera. Si tratta, in pratica, contemporaneamente di usare le lingue per imparare e imparare a usarle.

Il CLIL risponde, infatti, alla necessità di comunicare utilizzando un lessico specifico attinente al settore di specialità, permette lo sviluppo interculturale dei saperi, migliora le competenze linguistiche specifiche e le abilità comunicative degli alunni, anche in vista di un futuro lavorativo.

PROGETTO CONTINUITA'

A) Con la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza della offerta formativa del Liceo
- Favorire il passaggio degli studenti dalla secondaria di I grado al Liceo

B) Con l'Università e il mondo del lavoro



Per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo e per facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, la scuola mette in atto una serie di azioni che si sviluppano alcune per tutto il percorso di studio e si concretizzano nella attività formative espletata dai docenti, altre più a carattere informativo particolarmente negli ultimi due anni di corso.

Obiettivi

- Favorire l'analisi da parte dello studente delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi
- Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti.
- Facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università.
- Offrire informazioni sulle strutture accademiche, sulle varie professioni, e sul mercato del lavoro;

PERCORSO COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Il PCTO è una modalità di insegnamento e di apprendimento che serve innanzitutto alla formazione della persona favorendone lo sviluppo delle competenze. Per quanto l'acquisizione di una disciplina possieda essa stessa una valenza generativa di competenze (apprendendo una disciplina non ci si limita infatti ai contenuti, ma si impara ad essere rigorosi, inventivi, analitici, ad applicare le regole di interpretazione apprese a casi nuovi ecc.), altra cosa è un processo formativo esplicito ed intenzionale che proponga al soggetto specifiche competenze a cui mirare.



Il PCTO si articola in

Progettazione del percorso.

Comunicazione - informazione rivolte ad alunni, famiglie, aziende.

Coprogettazione di percorsi specifici fra scuola ed enti ospitanti.

Organizzazione del PCTO:

Attività d'aula propedeutica (40 h triennio)

Attività di stage (50 h triennio).

Valutazione finale degli alunni.

Monitoraggio e valutazione del progetto nella sua globalità.

Attività d'aula propedeutica (40 h triennio) divisa secondo il seguente schema triennale:

Classi terze 20 h, Classi quarte 10 h, Classi quinte 10 h;

Attività di stage (50 h triennio) divisa secondo il seguente schema triennale:

Classi terze 20 h, Classi quarte 20 h, Classi quinte 10 h.

Classi	Ore in aula propedeutiche	Ore in azienda
3	20	20

4	10	20
5	10	10
		N.

La seguente scansione è stata pensata per non appesantire eccessivamente l'ultimo anno del LICEO, in cui gli studenti sono impegnati anche nella preparazione dell'esame di Stato

Ambiti :

Gestione di una impresa sportiva,

gestione di una palestra,

attività presso associazioni di volontariato: AVIS, Protezione Civile...

ATTIVITA' AGGIUNTIVE A INTEGRAZIONE

Il liceo dello Sport prevede, inoltre, di integrare l'attività scolastica relativa al profilo stabilito dall'ordine di scuola, con giornate dedicate a laboratori di approfondimento di tematiche di natura socioculturale e, in particolare, sportive, attraverso cineforum, maratone di lettura e approccio a discipline sportive meno diffuse

Pertanto il collegio dei docenti, dopo aver considerato l'aspetto positivo delle due giornate mensili dedicate ad attività aggiuntive delibera la loro riconferma.

La scelta del collegio è motivata dalle possibilità che si aprono agli alunni attraverso attività, che pur esulando dalle strette indicazioni programmatiche delle diverse discipline, risultano pervasive di tutte, al fine di raggiungere nel corso degli anni di



studio che vanno oltre le semplici conoscenze e che essendo trasversali concorrono al processo di maturazione dell'individuo come uomo e cittadino.

INCONTRI CON I PERSONAGGI DEL MONDO DELLO SPORT

Si prevedono degli incontri con atleti professionisti e con personaggi che lavorano all'interno del mondo sportivo. L'obiettivo educativo e didattico è quello di permettere a docenti e studenti di conoscere e capire il mondo sportivo professionistico.

Questi incontri sono organizzati in base alla disponibilità degli ospiti, ogniqualvolta se ne presenti l'occasione, per incentivare gli studenti ad un maggiore scambio con le realtà presenti sul territorio.

PROGETTO ATLETA DI ALTO LIVELLO

Per favorire la doppia carriera degli studenti atleti e per metterli in condizione di non dover optare tra il conseguimento del titolo di studio o l'attività agonistica, il Liceo ha aderito dall'a.s. 2017/18 al progetto sperimentale promosso dal MIUR **“Sperimentazione studente-atleta di alto livello D.M.935/2015 a.s. 2017-2018”**

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****Innovazione digitale nella didattica:**

□ Didattica on line, che favorisce un apprendimento autonomo, se pur guidato dal docente, che inserisce on line compiti, materiali o comunque consegne da rispettare. Utilizzata anche per la formazione e preparazione a distanza degli studenti atleti o in ospedale o istruzione domiciliare.

□ Flipped Classroom: l'insegnamento è capovolto per verificare competenze e abilità. Il docente infatti, adottando una strategia di apprendimento cooperativo (condivisione delle informazioni su piattaforma, messa in comune con la classe delle mappe concettuali e delle info grafiche necessarie per lo svolgimento di un determinato argomento), attraverso l'utilizzo di supporti digitali si trasforma in coordinatore e facilitatore. Questa metodologia punta a una maggiore motivazione degli studenti e prevede l'attività di autovalutazione dei processi attivati, il che significa che essi diventano i veri e reali artefici del loro progresso educativo e didattico in modo consapevole e attivo; svolge anche un ruolo fondamentale nel recupero dell'allievo meno motivato e si propone come efficace antidoto contro l'abbandono e la dispersione scolastica.

□ Piattaforma TEAMS: piattaforma di e-learning sociale dove i docenti e gli studenti si incontrano rivoluzionando il modo di fare scuola; infatti tale piattaforma è un ambiente operativo, sicuro e semplice per cooperare in classe e al di fuori dell'ambiente scolastico

Formazione DIGITALE Docenti e Studenti:

potenziamento delle conoscenze digitali (moduli ECDL)



AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO PER L'INCLUSIVITA'

La progettualità da cui trae origine il "Nobel", liceo dello sport, sostiene la tesi di una scuola come piena risposta ai bisogni formativi di ogni alunno e in particolare di quelli che presentano bisogni educativi speciali – BES: i B.E.S. comprendono **disturbi specifici d'apprendimento (D.S.A.), disabilità, sindrome da deficit d'attenzione e iperattività (A.D.H.D.)**, svantaggi socio – economici, linguistici e culturali.

Pertanto mette in atto una serie di interventi antidispersivi e di prevenzione per tutti gli studenti, quali l'orientamento, sportelli di ascolto, sportelli help, corsi di recupero.

DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO E DISABILITA'

Gli studenti che presentano difficoltà certificate legate a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono seguiti con le misure compensative e dispensative previste dalla normativa e adeguate alle problematiche del singolo.

Gli studenti che presentano disabilità o patologie certificate di natura differente, sono seguiti con le strategie più adeguate, secondo quanto previsto dalla norma.



Nel rispetto della legge 170 dell'08/09/2010, e relative linee guida del 12/ 07/2011, i consigli di classe programmano misure compensative e dispensative necessarie a favorire il successo formativo di ogni alunno, che presenta bisogni educativi speciali, attraverso un piano di studi personalizzato **(P.d.P.)** , concordato con il docente referente cui spetta tenere i rapporti con la famiglia dello studente e con lo specialista che certifica il disturbo specifico. Tali strategie, programmate dal Consiglio di Classe, vengono messe in atto da ciascun docente.

Il Piano di studi Personalizzato **(P.d.P.)** è continuamente monitorato per eventuali nuovi apporti o eventuali scelte strategiche diverse; tale monitoraggio utilizza anche incontri con le famiglie per un confronto finalizzato a una migliore efficacia.

Il P.d.P. è predisposto anche per studenti con l'A.D.H.D. e per altre tipologie di disturbo specifico non citate dalla normativa di riferimento, ma richiamati dalla Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 .

Secondo la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, ha elaborato il piano annuale per l'inclusività ovvero PAI ad integrazione del PTOF, strumento di valutazione nel corso dell'anno del percorso di insegnamento- apprendimento, per individuare l'adeguatezza delle strategie scelte e eventualmente, nel caso contrario, optare per scelte diverse

Nel caso di certificazione di disabilità viene invece redatto a cura del Consiglio di Classe, sempre in accordo con le famiglie e col docente referente, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).



PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Destinatari

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare.

Mentre la scuola in Ospedale è rivolto ad alunni ricoverati lungo degenze

Normativa di riferimento <http://pso.istruzione.it/index.php/scuola-in-ospedale>

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Finalità del Progetto Istruzione domiciliare

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

INTERVENTI ANTIDISPERSIVI E DI PREVENZIONE

del disagio e della dispersione

SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello di ascolto, gestito da un esperto del settore, esterno alla scuola, vuole



offrire uno spazio per accogliere e supportare gli adolescenti nell'affrontare i diversi compiti evolutivi: può rappresentare un'occasione per definire meglio un eventuale problema e individuare le risorse per superare una situazione di difficoltà evolutiva, sia per i ragazzi sia per le figure educative.

Questo strumento ha una valenza preventiva in quanto produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome e autogestite. Attraverso il confronto, l'auto narrazione e l'ascolto, l'adolescente ha modo di sostituire alla logica dell'azione, un processo di mentalizzazione e riflessione. Il servizio è disponibile una volta la settimana previa prenotazione.

SPORTELLO HELP

Poiché nelle classi esistono gruppi di alunni eterogenei sia per conoscenze e competenze, sia per la partecipazione alle attività didattiche, è prevista la possibilità da parte del docente ed eventualmente dello studente, di richiedere un intervento personalizzato volto a colmare le lacune evidenziate, durante il percorso scolastico. Lo sportello help si attua in orario pomeridiano. I tempi e la frequenza sono stabiliti dal docente.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il D.M. 80/07 e l'O.M. 92/07 hanno completamente modificato l'istituto dei debiti formativi venutosi a creare dopo il 1995.

A favore degli alunni che nel corso dell'anno scolastico non raggiungono livelli di



sufficienza in alcune discipline sono predisposti momenti di recupero che possono essere riassunti come di seguito.

A gennaio, dopo le vacanze natalizie, durante le normali ore di lezione i docenti attueranno un recupero per gli allievi insufficienti e, contemporaneamente, un potenziamento/approfondimento per gli studenti senza insufficienze. In questo periodo lo svolgimento del programma nelle materie di italiano, inglese, francese, matematica, materie professionali sarà interrotto, mentre nelle materie di studio (storia, scienze, geografia e simili), dopo un breve ripasso proseguirà normalmente, lasciando al singolo alunno il dovere di recuperare individualmente. Al termine di questo periodo, idonee verifiche accerteranno l'avvenuto o mancato superamento dell'insufficienza.

Al termine dell'anno scolastico si svolgeranno i corsi di recupero per gli alunni che non avranno raggiunto la sufficienza, in non più di tre materie, attraverso prove che attesteranno l'avvenuto recupero.

Si prevedono, inoltre, interventi di recupero in itinere a discrezione del docente, che potrà svolgere ore di lezione pomeridiane per gruppi di alunni che non hanno mostrato di aver compreso una parte del programma.

ORIENTAMENTO

L'art. 1 del DM 179 del 19/07/99 lettera g e la direttiva n. 487 del 06/08/97 affidano alla scuola il compito di organizzare l'orientamento. L'autonomia scolastica impone di operare affinché ogni studente venga sostenuto e responsabilizzato con progetti educativi che possano fornirgli strumenti per l'autoformazione e far liberamente



emergere vocazioni, aspirazioni ed interessi. L'orientamento è pertanto da intendersi come:

- ü una componente del sistema educativo;
- ü un processo di formazione-informazione che assume aspetti diversi secondo l'età dell'alunno e mira ad un consolidamento della personalità, alla formazione culturale, allo sviluppo di autonomia decisionale e di scelta..

Il liceo dello Sport NOBEL organizza l'orientamento in fasi distinte, ma tra loro correlate, in base al corso di studio e alla classe di appartenenza.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Liceo con i suoi insegnanti e i suoi studenti incontra, ogni anno, alunni, famiglie e docenti delle scuole medie attraverso una serie di appuntamenti:

1. Partecipazione alle giornate orientative promosse dalle scuole medie del territorio e rivolte alle classi terze. In quella sede si presenta l'offerta formativa del liceo e sono consegnate brochure informative.

2. Giornate di Open day Calendarizzate, di
solito, una a dicembre ed una a gennaio, destinate a presentare il liceo, la sua offerta formativa a genitori e alunni della terza classe di scuola media di I grado.



1. Una mattinata di lezione

Il liceo offre agli studenti delle scuole medie la possibilità di partecipare allo svolgimento della normale attività didattica nelle classi del biennio.

PREINGRESSO

In conformità al Progetto Educativo dell'Istituto, i rapporti tra i docenti, la famiglia, gli allievi sono improntati ad un clima sereno, ordinato, attivo e responsabile.

Il primo frutto di questo clima è la conoscenza diretta che i responsabili hanno di ciascun allievo e della sua famiglia a partire dal momento dell'iscrizione, la quale si effettua solo dopo accurati colloqui intesi ad orientare i richiedenti su valide motivazioni di inclinazione e di obiettivi.

ACCOGLIENZA

Il primo anno di scuola superiore costituisce un periodo critico della vita del ragazzo/a per la necessità di operare cambiamenti, talvolta radicali, che possono generare difficoltà e disagio.

Il Consiglio di classe, attraverso opportuni interventi che permettono allo studente di inserirsi nella nuova realtà, consolida le conoscenze e le abilità già acquisite, rinforza la motivazione, riorientandolo tempestivamente, qualora fosse necessario, verso un diverso indirizzo.

Uno degli interventi è quello dell'accoglienza, che fornisce agli studenti supporti metodologici e strumenti per prevenire eventuali fenomeni di disagio, insuccessi e



abbandoni.

Il Progetto Accoglienza propone le seguenti azioni:

- raccordo Scuola Secondaria di Primo Grado;
- incontro tra genitori - alunni e dirigenti, docenti (settembre);
- rilevazione della situazione in ingresso: prove di ingresso, le cui risultanze saranno analizzate dai Consigli di Classe;
- presentazione dei criteri di valutazione e del regolamento d'Istituto agli studenti e alle famiglie.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Durante il percorso scolastico l'orientamento si articola su due linee, formativa e informativa.

L'orientamento ha lo scopo di rendere lo studente consapevole e di metterlo nelle condizioni di utilizzare al meglio le proprie possibilità, operando su diverse aree, secondo i seguenti criteri:

• conoscenza del sé attraverso l'individuazione di interessi, capacità, competenze acquisite;

• metodo di studio, attraverso l'individuazione del proprio stile cognitivo prevalente e



l'acquisizione

di metodi di lavoro complessi come il problem solving;

comunicazione, attraverso l'individuazione e la gestione delle dinamiche relazionali, interpersonali e il lavoro di gruppo.

Inoltre mette a disposizione degli studenti in difficoltà e /o che manifestino l'intenzione di abbandonare o cambiare corso di studi uno sportello di consulenza psicologica e di orientamento .

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita servirà a fornire agli studenti gli strumenti necessari per operare scelte finalizzate ad individuare un proprio personale percorso sia nel mondo del lavoro sia nel campo degli studi universitari.

L'attività si articolerà da gennaio a giugno, da realizzarsi con l'attuazione dell'orientamento universitario finalizzato a far conoscere agli studenti della classe quinta le varie possibilità offerte dagli atenei, la partecipazione agli Open Day universitari e agli incontri di facoltà, ad eventuali saloni di orientamento esterni. Per aiutare gli studenti ad affrontare i test di ingresso, saranno organizzate simulazioni dei test d'ingresso delle diverse facoltà. Per quanto, invece, riguarda il mondo del lavoro si organizzeranno incontri con imprenditori o esponenti della pubblica amministrazione e degli Enti locali o delle forze armate.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore Didattico	<ul style="list-style-type: none">a) Assicura la gestione unitaria della scuola.b) Coordina il progetto didattico-educativo e ne garantisce le modalità operative improntate ai criteri di efficacia ed efficienza formative.c) Organizza le risorse umane e finanziarie.d) È il responsabile della sicurezza e promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità complessiva del servizio svolto.
Collaboratore del Coordinatore Didattico	<ul style="list-style-type: none">a) Affianca il Coordinatore Didattico nella gestione organizzativa della scuola, garantendo un più efficace collegamento tra questa stessa dimensione e quella didattica



	<p>b) Riceve genitori e studenti in merito a problematiche di carattere generale</p> <p>c) Supporta il Coordinatore Didattico nella tutela della sicurezza a scuola.</p>
Collegio Docenti	<p>a) Delibera la programmazione educativa generale dell'Istituto.</p> <p>b) Fissa i principi pedagogici essenziali della formazione e dell'istruzione offerta agli studenti ed i criteri generali di tutte le scelte che riguardano la didattica in generale.</p>
Consiglio d'Istituto	<p>a) Organo collegiale formato dalle varie componenti dell'Istituto. Esso è costituito da membri eletti: 3 tra i docenti, 3 tra i genitori, 3 tra gli alunni.</p> <p>b) E' l'organo politico strategico della scuola e si occupa della gestione</p>
Consiglio di Classe	<p>a) Adegua le linee programmatiche indicate dal Collegio alle esigenze specifiche del contesto classe.</p> <p>b) Determina il percorso formativo della classe, individua gli obiettivi e gli interventi operativi adeguati, armonizza i contributi delle varie discipline, appronta un calendario di verifiche, organizza tempestivamente corsi integrativi di recupero delle carenze.</p> <p>c) Al suo interno viene nominato un Coordinatore che fa le veci del Coordinatore Didattico e un Tutor per l'Alternanza.</p>



	<p>d) Predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none">· il Documento del 15 maggio per la classe V.· Il PdP in caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nelle classi.
Funzioni Strumentali	<ul style="list-style-type: none">- Docenti designati alla realizzazione delle varie azioni del piano triennale dell'offerta formativa- Fs in essere nella scuola:<ul style="list-style-type: none">Scambi Culturali,Orientamento.Sicurezza e Sito Web e Innovazione.Educazione alla saluteEducazione alla cittadinanza responsabile (Biennio)Referente Coordinamento Studenti Consulta degli studentiReferente all'InclusivitàEducazione alla legalità e cittadinanzaGestione Pof e AutovalutazioneAlternanza Scuola Lavoro



PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

ore 8.00 - 14.00 per cinque giorni settimanali .

L'accesso a scuola per l'avvio delle lezioni deve avvenire con il massimo rispetto dell'orario.

CONSIGLI DI CLASSE

INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE:

Settembre / Ottobre (programmazione iniziale);

Maggio (documento 15 maggio / verifica conclusiva anno scolastico).

CONSIGLI DI CLASSE (tutte le componenti):

Novembre, Marzo, Maggio: (valutazione dell'andamento educativo e didattico delle singole classi);

Maggio (adozioni libri di testo).



SCRUTINI:

Gennaio (scrutini 1° quadrimestre);

Giugno (scrutini 2° quadrimestre);

COLLEGIO DOCENTI

Settembre, Ottobre, Febbraio, Maggio, Giugno.

COLLOQUIO DOCENTI GENITORI

accoglienza genitori classi prime;

novembre / dicembre / aprile: colloqui individuali alla presenza di tutti i docenti.

A partire dalla fine di ottobre i genitori potranno fissare colloqui con i singoli docenti durante la mattinata tramite appuntamento da concordare con la segreteria didattica. A partire dalla terza settimana di maggio i colloqui individuali saranno sospesi.

IMPEGNI DI FINE ANNO SCOLASTICO

(mese di giugno – luglio)

Scrutini finali;

Esame di stato.

Prove recupero sospensione di giudizio (luglio / settembre)



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direzione

Segreteria

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO

Mattino

ore 10.00 - 12.00 per cinque giorni settimanali .

O su appuntamento

COMUNICAZIONI ALL'UTENZA:

INTERNA: Circolari

ESTERNA : E-Mail o SMS

